

**Proponente: IST**  
**Proposta: 2024/448**

**del 29/07/2024**



**SCUOLE E NIDI D'INFANZIA**  
Istituzione del  
Comune di Reggio Emilia  
**REGGIO EMILIA APPROACH**



**COMUNE DI**  
**REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.I.C. 15**

**del 30/07/2024**

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO:** TARIFFE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA, COMUNALI E  
CONVENZIONATI, STATALI E INDIRIZZI PER L'APERTURA DELL'A.S.  
2024/25



Premesso che:

in data 25 luglio 2024 veniva convocato il Consiglio di Amministrazione per il 30 luglio 2024 alle ore 9,00 con punto 4 dell'ordine del giorno, approvazione della Delibera avente ad oggetto: "Tariffe Nidi e Scuole dell'infanzia, Comunali e Convenzionati, Statali e indirizzi per l'apertura dell'a.s. 2024/25".

Alle ore 9,00 la seduta è dichiarata regolarmente costituita in quanto presenti:

Gigliola Venturini	Presidente
Paola Campo	Consigliere
Maurizio Pocaforza	Consigliere
Margherita Chiarenza	Consigliere
Angelo Cigarini	Consigliere

sono presenti il Direttore Dott. Nando Rinaldi e la funzionaria Ilaria Brandi.

**Considerato:**

- che il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del D.Lgs. 267/00, di provvedere alla gestione dei servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;
- il contratto di servizio con il Comune (Deliberazione n° 217 n data 17/12/2020) con il quale veniva approvato il rinnovo del contratto di servizio fra Comune di Reggio Emilia e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia dal 01.01.2021 al 31.12.2024;

**Visti:**

- la Delibera di Giunta Comunale 2023/269 del 15/11/2023 "Approvazione delle tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2024 e del relativo prontuario", e in particolare il punto 2) del dispositivo che considera la competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione per l'applicazione della misura "al nido con la Regione" nella determinazione tariffaria.

- il regolamento dell'Istituzione Scuole e nidi d'infanzia approvato nella seduta del consiglio comunale del 10.7.1998 nel quale all'art. 11\_ *Compiti* si definisce la competenza del Consiglio di Amministrazione tra le altre di deliberare in merito ai "*criteri di ammissione e le tariffe dei servizi, secondo gli indirizzi del Comune (...)*"

**Considerato:**

- l'investimento dagli anni '90 del Comune di Reggio Emilia sulla costruzione di un sistema pubblico integrato di servizi 0/6 anni che vede la presenza e la collaborazione di Stato, Comune, FISM, cooperative educative e alcuni privati.
- la presenza di un sistema di accordi per la gestione indiretta di strutture comunali che vengono stipulati con soggetti individuati attraverso gare ad evidenza pubblica;
- Il "Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia, FISM e altri gestori privati paritari di Reggio Emilia, per un sistema educativo di qualità: anni 2021-2024" deliberato dal Consiglio Comunale n.144 il 28

giugno 2021, che arricchisce di temi educativi e formativi i compiti che il Comune ha verso le scuole statali (strutture edilizie, arredi, mensa, sostegno, continuità, formazione, etc...) e verso i gestori privati (contributi per diritto allo studio, sezioni di nido, inclusione e integrazione rette)

- che Il sistema pubblico integrato ha consentito di raggiungere obiettivi importanti quali tassi di scolarizzazione significativi: nel a.e. **2023/24 il 57,12%** per lo **0/3 anni** e il **98,62 %** per il **3/6 anni**; il sostanziale azzeramento delle liste d'attesa per le scuole dell'infanzia e un processo costante di qualificazione dei servizi educativi.

#### **Considerato inoltre che:**

- la politica tariffaria è elemento fondamentale nella gestione dei servizi alla persona, sia per chi gestisce il servizio, che per chi ne fruisce;
- le contribuzioni delle famiglie sono una risorsa fondamentale per il funzionamento dei nidi e delle scuole d'infanzia, e rappresentano una importante risorsa di Entrata per il bilancio dell'Istituzione;
- nell'anno 2023, la copertura dei costi dei nidi comunali da parte delle famiglie è stata del 19,33%, mentre per le scuole dell'infanzia comunali la percentuale di copertura è stata del 17,26%. Le rette delle scuole d'Infanzia statali sono a copertura dei costi di refezione scolastica.

#### **Visto:**

Il D. lgs. 65/2027 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha istituito all'art. 12 il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, da ripartire per le finalità previste dal decreto stesso.

#### **Considerato per quanto riguarda i Nidi d'infanzia che:**

- la Regione Emilia Romagna per l'anno educativo 2019/20 con delibera n. 1338 del 29/07/2019 ha approvato una misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie, denominato "Al Nido con la Regione", finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta ed indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati, secondo i criteri di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione con Delibera n.8/2019 ha definito le linee di indirizzo, specificate con Determina n.150/2019 per le riduzioni da effettuare sulle tariffe dei Nidi tariffe relative ai nidi d'infanzia, per le famiglie sotto i 26.000,00 euro, limite stabilito dalla Regione;
- la Regione Emilia Romagna per l'anno educativo 2020/21 con delibera n. 945 del 28/07/2020 ha confermato la "Misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominato "Al Nido con la Regione" in continuità con il precedente anno, mantenendo la finalizzazione all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia;

- il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 18 del 1/9/2020 ha definito le linee di indirizzo definendo le riduzioni tariffarie, recepite con determina Determina n. 131 del 23/11/2020 per le risorse quantificate per a.s. 2020/21;
- la Regione Emilia Romagna per l'anno educativo 2021/22 con delibera n. 926 del 21/06/2021 ha confermato la "Misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominato "Al Nido con la Regione" in continuità, mantenendo la finalizzazione all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta ed indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati, secondo i criteri di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
- il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 10 del 16/7/2021 ha definito le linee di indirizzo definendo le riduzioni tariffarie, recepite con determina Determina n. 93 del 2/8/2021 per le risorse quantificate per l'a.s. 2021/22;
- la Regione Emilia Romagna per l'anno educativo 2022/23 con delibera n. 1385 del 01/08/2022 ha confermato la "Misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominato "Al Nido con la Regione" in continuità, mantenendo la finalizzazione all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta ed indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati, secondo i criteri di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
- il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 15 del 29/07/2022 ha definito le linee di indirizzo definendo le riduzioni tariffarie, recepite con determina Determina n. 95 del 29/07/2022 per le risorse quantificate per l'a.s. 2022/23;
- il Consiglio di Amministrazione con Delibera R.U.I.C. 8 del 26/07/2023 ha definito deliberato le linee di indirizzo definendo le riduzioni tariffarie, recepite con determina Determina R.U.I.D. n° 103 del 07/08/2023 per le risorse quantificate per l'a.s. 2023/24 nelle more di approvazione della nuova misura da parte della Regione Emilia-Romagna;
- la Regione Emilia – Romagna per l'anno educativo **2024/25** ha approvato con deliberazione Num. 1072 del 11/06/2024 una "Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025" con la quale ripartisce le risorse del Fondo FSE+ attribuendo al Comune di Reggio Emilia, sulla base dei bambini iscritti al 28/02/2024 allo SPIER, complessivi **€ 999.702,00** (in linea con l'anno precedente):

Alla luce di queste premesse il Consiglio di Amministrazione, in relazione all'anno scolastico 2024/25, intende definire le tariffe sia per i Nidi che per le Scuole d'infanzia, **confermando il sistema tariffario applicato già negli anni precedenti** per il sostegno economico alle famiglie ed in particolare applicare:

1) riduzione delle tariffe sui **Nidi** per l'anno scolastico 2024/25 in continuità con l'anno scolastico precedente, rimanendo tariffa base piena la tariffa applicata nell'anno scolastico 2017/18, specificando le seguenti modalità:

- viene applicata una riduzione sulle tariffe dei servizi a titolarità pubblica in gestione diretta e sui servizi a titolarità pubblica in gestione indiretta convenzionati con l'Istituzione;
- per quanto riguarda gli importi a nidi privati convenzionati Fism si prevede una cifra complessiva in proporzione al numero di bambini considerati dalla delibera regionale,

ed in ogni caso la riduzione non potrà superare quella media applicata per i servizi a titolarità pubblica sempre all'interno dei vincoli regionali;

- tutte le famiglie devono contribuire in ragione della propria capacità economica, per tutte le fasce di reddito, senza esoneri totali;
- di applicare una riduzione al sistema tariffario del 50% nelle fasce con ISEE da zero a 11.000,00 euro, del 30% con ISEE da 8.300 a 28.000 euro, del 20% con ISEE sopra i 28.000 euro;
- essendo confermata nella misura prevista dalla Regione con deliberazione Num. 1072 del 11/06/2024 la destinazione delle risorse regionali a famiglie con dichiarazione ISEE non superiori a 26.000,00 euro, si rinnova la scelta di finanziare con risorse proprie e destinazione parziale delle risorse del D.Lgs 65/2017, la riduzione delle tariffe per tutte le fasce di reddito anche quelle superiori ai 26.000 ISEE;

2) Per quanto riguarda le **Scuole d'Infanzia** comunali e convenzionate, si confermano le tariffe e le modalità in vigore nel precedente anno scolastico ed invariate fin dall'anno scolastico 2012/13;

Valutato, inoltre, con riferimento agli indirizzi da applicare per a.s. 2024/25:

1. di confermare la possibilità di uscita anticipata **sperimentata dall'anno scolastico 2020/21 a seguito dell'emergenza sanitaria**, che è risultata apprezzata dalle famiglie **solo per le Scuole d'Infanzia**. Tale possibilità consiste nell'offrire alle bambine e ai bambini frequentanti le strutture a tempo pieno, nido e scuola, le cui famiglie abbiano presentato richiesta presso la struttura, la possibilità di uscita anticipata entro le ore 13,00 (anziché le 16,00). Nel caso in cui venga scelta tale modalità di frequenza per ogni giorno dell'intero anno educativo, verrà applicato uno **sconto sulla retta pari al 15% dell'importo**;
2. di modificare il valore della **riduzione della retta del nido d'infanzia comunali e convenzionati** da € 47,00 al 30% del valore della stessa, per le famiglie che hanno un fratello/sorella iscritti contestualmente in scuole FISM;
3. di non prevedere tale modalità per il Nido d'Infanzia in ragione dei diversi provvedimenti assunti a sostegno delle famiglie sia da parte della Regione (tramite FSE+) sia da parte dello Stato (bonus asilo nido);
4. di attivare il c.d. "Tempo prolungato" al raggiungimento di almeno 7 iscritti nei nidi e nelle scuole in cui è previsto tale servizio prevedendo una retta di frequenza mensile fissa indipendentemente da ISEE e da eventuali assenze per malattia;
5. di prevedere l'adeguamento in corso d'anno delle rette di nido e di scuola dell'infanzia sulla base della sola presentazione di **ISEE CORRENTE**. Nella Dichiarazione ISEE ORDINARIO infatti sono calcolati i redditi da lavoro e del patrimonio mobiliare e immobiliare riferiti ai 2 anni precedenti.

In caso di intervenute modifiche sostanziali alla situazione reddituale, è possibile presentare, sulla base delle disposizioni vigenti, l'ISEE CORRENTE che aggiorna il valore dell'Indicatore ISEE prendendo a riferimento i redditi e/o i patrimoni relativi ad un periodo di tempo più ravvicinato.

Nel caso inoltre che, da controlli d'ufficio, si evinca una incompatibilità tra dichiarazione ISEE e le autodichiarazioni rilasciate all'interno della domanda di iscrizione, si richiederà alla famiglia la presentazione dell'ISEE CORRENTE sulla base delle disposizioni vigenti.

Nel caso la famiglia non producesse tale documentazione la retta di frequenza sarà collocata d'ufficio in fascia massima.

Considerato quanto sopra

il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti:

1. di confermare, sulla base deliberazione Num. 1072 del 11/06/2024 della Regione Emilia Romagna che approva la "MISURA PER LA RIDUZIONE DEGLI ONERI A CARICO DELLE FAMIGLIE E PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETÀ 0-3 ANNI **PER L'ANNO EDUCATIVO 2024/2025. PR FSE+2021/2027**", il piano di riduzione già applicato alle tariffe per il Nido d'Infanzia a partire dal 2019/2020; in ogni caso di **approvare il sistema tariffario vigente anche per l'anno scolastico 2024/25**;
2. di finalizzare le suddette risorse regionali per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie ai servizi 0-3 anni in gestione diretta ed indiretta del comune di Reggio Emilia e ai nidi Fism a titolarità privata convenzionata con l'Istituzione entro i limiti indicati ed in coerenza con le linee di indirizzo sopra indicate;
3. di prevedere la possibilità di **uscita anticipata** entro le ore 13,00 (anziché le 16,00), con applicazione della retta relativa ai servizi ridotta del 15% per le sole **Scuole d'Infanzia**;
4. di modificare il valore della **riduzione della retta del nido d'infanzia comunali e convenzionati** da € 47,00 al 30% del valore della stessa, per le famiglie che hanno un fratello/sorella iscritti contestualmente in scuole FISM;
5. prevedere il c.d. "**Tempo prolungato**" al raggiungimento di almeno 7 iscritti nei nidi e nelle scuole e nidi dove è attivo tale servizio applicando una retta di frequenza mensile fissa indipendentemente da ISEE e da eventuali assenze per malattia;
6. applicare gli stessi criteri e tariffe ai Nidi d'Infanzia della gestione diretta comunale alla gestione indiretta convenzionata con l'Istituzione;
7. di prevedere l'adeguamento in corso d'anno delle rette di nido e di scuola dell'infanzia sulla base della sola presentazione di **ISEE CORRENTE**. Nella Dichiarazione ISEE ORDINARIO infatti sono calcolati i redditi da lavoro e del patrimonio mobiliare e immobiliare riferiti ai 2 anni precedenti.  
In caso di intervenute modifiche sostanziali alla situazione reddituale, è possibile presentare, sulla base delle disposizioni vigenti, l'ISEE CORRENTE che aggiorna il valore dell'Indicatore ISEE prendendo a riferimento i redditi e/o i patrimoni relativi ad un periodo di tempo più ravvicinato.  
Nel caso inoltre che, da controlli d'ufficio, si evinca una incompatibilità tra dichiarazione ISEE e le autodichiarazioni rilasciate all'interno della domanda di iscrizione, si richiederà alla famiglia la presentazione dell'ISEE CORRENTE sulla base delle disposizioni vigenti.  
Nel caso la famiglia non producesse tale documentazione la retta di frequenza sarà collocata d'ufficio in fascia massima.
8. di rendicontare gli importi derivanti dalla riduzione tariffaria sui nidi d'Infanzia per l'anno scolastico 2024/25 nelle modalità richieste dalla Regione e di rendicontare gli importi superiori a 26.000,00 euro ISEE con riferimento ai Nidi a gestione diretta comunali e a gestione indiretta convenzionata, che si attengono alle tariffe comunali, con parziale utilizzo dei fondi D.Lgs. 65/2017.
9. di confermare la contribuzione delle famiglie per le Scuole d'Infanzia Statali a copertura delle spese;
10. di destinare parte del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di Istituito con D.Lgs. 65/2017 per la riduzione delle rette dei Nidi sopra i 26.000,00 euro di ISEE per l'anno scolastico 2024/2025;
11. di dare atto che le risorse assegnate al Comune di Reggio Emilia, di cui all'Allegato A

della DGR 2024/1072 sono contemplate negli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione di competenza 2024-26 per le annualità 2024 e 2025, e saranno accertate soltanto a seguito dei provvedimenti regionali di approvazione delle richieste di finanziamento ammesse a contributo e contestuale assunzione di impegno di spesa.

La seduta è terminata alle ore 10,45

La Presidente  
dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia  
Gigliola Venturini